

# SFOI DE LA SETEMANA DEL DECANAT DE LA PLIÉ DA FODOM LIVIN ALLONGO

S. Silvestro in Larzonei  
S.ma Trinità in Andraz  
S. Giovanni Battista in Soraruaz  
S. Sebastiano in Ornella

San Giacomo il maggiore apostolo in **PIEVE** [pieve.livinallongo@chiesabellunofeltre.it](mailto:livinallongo@chiesabellunofeltre.it)

Santi apostoli Pietro e Paolo in **ARABBA** [arabba@chiesabellunofeltre.it](mailto:arabba@chiesabellunofeltre.it)

*Parroco-Pleván: don Andrea 347 4695405 – sito internet: [parrocchiefodom.diocesi.it](http://parrocchiefodom.diocesi.it)*

**27 OTTOBRE 2024**

**Trentesima Domenica del Tempo Ordinario**

**Settimana lit. dal 27 ottobre al 3 novembre 2024 - n. 45**

Cari parrocchiani, fradiei e sorele, il cristiano vive le difficoltà e i problemi di tutti, non è diverso, non è neppure migliore, solo ci vede alla luce del vangelo. E le cose non fanno più paura, il buio



è sopportabile, il Signore ci cambia la vita. Ecco cosa dobbiamo annunciare: c'è qualcuno capace di ridarmi la luce, che ti permette di vederci chiaro, e questo qualcuno è Dio. I discepoli di Gesù, nei primi anni, venivano chiamati in diversi modi: ma venivano chiamati anche "illuminati". Noi non dobbiamo portare una nostra luce, solo restare accesi, abbracciare stretti il Vangelo e il Maestro per ricevere da lui luce e pace. Nelle tenebre fitte del dolore diventiamo capaci di comunicare luce, non la nostra ma quella del Maestro. Il cristiano diviene, come Bartimeo, colui che grida che Gesù, il Figlio di Davide, lo ha guarito, incurante dei rimproveri di chi gli sta intorno. Il cristiano racconta, narra, le opere di guarigione interiore che ha avuto, attento più a testimoniare la straordinaria generosità di Cristo che a soffermarsi sulle proprie povertà. Il cristiano è attento alle mille cecità, ai mille mendicanti di senso e di felicità che incontra sulla strada. Questa luce, in questo anno della fede, dobbiamo imparare a raccontare.

**Bona Domènia e bona setemana. L Pleván**

# MESSE DELLA SETTIMANA

---

**TRENTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**27 ottobre**

09:00 **PIEVE** Per la Comunità

11:00 **PIAN DI SALESEI** S. Messa per i caduti

**lunedì 28**

17:00 **DIGONERA** + Piaia Matteo ord. frazione

**martedì 29**

16:00 **Villa San Giuseppe**

17:00 **LARZONEI** ++ Delunardo Eugenio, Frida, Gemma e Ferdinando

**mercoledì 30**

08:00 **PIEVE** + Depedri Ester

**giovedì 31**

08:30 **RENAZ** + Crepaz Alfonso

*Confessioni a Pieve dalle 16:00 alle 18:00*

**Solennità di tutti i Santi**

**venerdì 1° novembre**

---



09:00 **PIEVE** Per la Comunità  
+ Gabrielli Ignazio ann.

10:30 **ARABBA** Vivi e defunti fam. Dander- Grones

14:00 **PIEVE**  
++ Foppa Maria Regina ann.  
+ Delunardo Eugenio ann.  
++ Sief Emilio e Federa Paola  
+ Crepaz Tita (Contrin)  
+ Crepaz Massimo

Alle ore 19.30 ad Arabba Rosario per i defunti.

**Commemorazione dei fedeli defunti**

**sabato 2 novembre**

---

09:00 **PIEVE** ++ Per tutti i fedeli defunti

14:00 **ARABBA** ++ Per tutti i fedeli defunti

Alle ore 19.30 ad Arabba Rosario per i defunti.

09:00	<b>PIEVE</b>	Per la Comunità + Ploner Rina
10:30	<b>ARABBA</b>	+ Donata ord. I.S.P. + Rasom Mario ann.

## AVVISI

**Per incontrare il parroco** cell.: 3474695405

---

**-Ufficio a Pieve** mercoledì e sabato dalle ore 9:00 alle 11:00.

**-Ufficio ad Arabba** lunedì dalle ore 9:00 alle 11:00.

Sono disponibile anche negli altri giorni della settimana e in altri orari: è meglio telefonare al numero sopraindicato per accertarsi.

### **Venerdì 1° novembre**

---

#### **Solennità di tutti i Santi**

#### **Messa solenne a cui seguirà la benedizione delle tombe in cimitero**

- ad Arabba alle ore 10.30
  - a Pieve alle ore 14.00 (S. Messa anche alle ore 9.00 senza andare in cimitero)
- Alle ore 19.30 ad Arabba Rosario per i defunti.

### **Sabato 2 novembre**

---

#### **Commemorazione dei fedeli defunti**

#### **S. Messa per tutti i defunti a cui seguirà la benedizione delle tombe in cimitero**

- a Pieve alle ore 9.00 (ore 8.30 S. Rosario per tutti i defunti)
  - ad Arabba alle ore 14.00
- Alle ore 19.30 ad Arabba Rosario per i defunti.

***I fedeli possono lucrare l'INDULGENZA PLENARIA se, confessati e comunicati, visiteranno in suffragio dei defunti una chiesa e ivi reciteranno il Padre nostro ed il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Papa. Tale facoltà vale da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno 2. La stessa indulgenza può essere acquistata, una sola volta al giorno, anche visitando il Cimitero dall'1 all'8 novembre.***

***Confessioni a Pieve 31 ottobre dalle 16:00 alle 18:00***

## Un programma di vita a cui guardare ogni giorno: i santi

Mentre nella Gerusalemme celeste si canta, si gioisce nella visione di Dio, sulla terra dovunque ci sono ancora gemiti, grida di angoscia. L'infelicità degli uomini del tempo presente consiste proprio nel non sentire come proprio il bene altrui, nell'essere sempre in conflitto per avere quello che gli altri hanno o per non lasciarsi togliere quello che si ha, mentre la sorgente della felicità sgorga dall'amore oblativo che condivide, che anziché volersi affermare, si dona e si consuma per gli altri. Ogni giorno dobbiamo riprendere il cammino con il desiderio di essere nella volontà di Dio e di compierla con gioia, non per costrizione o per senso del dovere, ma come invitati al servizio del bene. Ogni giorno, oggi e sempre, siamo invitati a cominciare a servire il Signore con il desiderio di non lasciarsi prendere dall'indolenza e dalla stanchezza, e a invocare il suo aiuto per attingere forza e grazia «alle sorgenti della salvezza». Le beatitudini contengono tutto il programma del cristiano per raggiungere la mèta; se viviamo le situazioni di fatica e di prova con la fede e la speranza in Dio, noi possiamo esserne trasfigurati e santificati. Nulla è senza senso e senza valore, se noi accettiamo nella fede e con adesione di amore alla volontà di Dio tutto quello che il Signore dispone per noi in questa vita.

## Una mèta a cui guardare sempre con desiderio

La festa di Tutti i Santi è veramente un motivo di speranza e consolazione, perché nella moltitudine immensa di quelli che sono tornati nel seno del Padre abbiamo una primizia della vera vita che ci attende e del nostro destino eterno. Possiamo infatti confidare nell'intercessione di tanti nostri fratelli che sono già nel Signore per ricevere l'abbondanza della divina misericordia e raggiungere anche noi la beata condizione a cui essi sono approdati dopo essere passati attraverso la valle del pianto. In Paradiso ci sazieremo dell'amore che è Dio, della sua bellezza, della sua bontà, della sua santità, e ci conosceremo tutti nel Signore, riuniti nell'unico amore, nel quale tutti vivremo e godremo in eterno. Già fin d'ora, però, dobbiamo in certa misura anticipare la comunione dei santi, la comunione con Dio che diventa comunione con tutti gli altri fratelli che sono nella sua luce e nel suo amore. Il Paradiso, infatti, comincia qui nella misura in cui noi crediamo, amiamo e teniamo viva la speranza e quindi lo slancio verso il compimento, verso la mèta. Sostenuti dalla certezza di poterci appoggiare a così tanti fratelli che ci vogliono bene, togliamo dal nostro cuore tutto quello che ci fa disorientare o appesantisce i nostri passi, e proseguiamo il nostro cammino con tanta fiducia chiedendo continuamente a Dio di renderci santi come Lui è santo. (<https://benedettineisolasangiuilio.org/eventi/solennita-di-tutti-i-santi/>)

## Preghiera

*Ti preghiamo, Signore,  
Tu che ci hai scelti nella gratuità del  
tuo amore  
per ricolmarci di te, unico sommo  
Bene, infondi in noi lo spirito delle  
beatitudini,  
il gusto di tutto ciò che è buono e  
duraturo, per vivere la santa  
letizia della fraternità  
che tutto riceve e subito condivide  
in rendimento di grazie  
sotto il giogo soave della Carità.  
Amen.*

